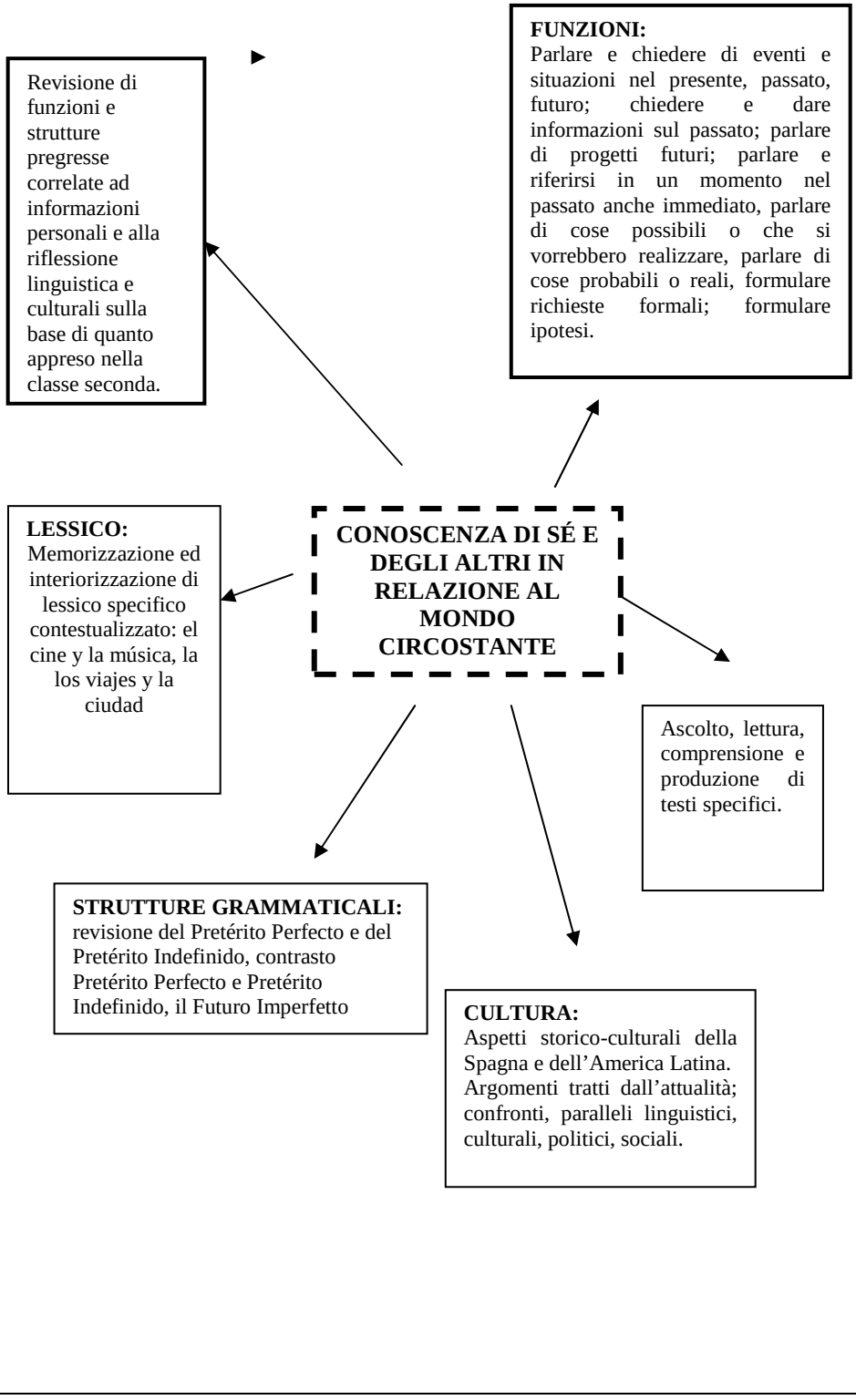
Prima parte	Discipline	Obiettivi di apprendimento*	Mappa delle attività e dei contenuti	Ieri, oggi, domani. Il tempo, il mondo, la cultura, patrimonio di ogni individuo. U. A. n. 1 Classe 3^ E
Obiettivi di apprendimento ipotizzati		1a 2a 3a 4a 5a 6a 7a 8a 9a 10a 11a		



<table>
<tr><td rowspan="5">Personalizzazioni
(eventuali)</td><td>Disci pline</td><td>Obiettivi di apprendimento*</td><td>Esplicitati analiticamente in rapporto al singolo e/o al gruppo</td></tr>
<tr><td></td><td></td><td rowspan="4">Gli alunni Y, X, Z svolgeranno attività semplificate e/o guidate dall’insegnante.</td></tr>
<tr><td></td><td></td></tr>
<tr><td></td><td></td></tr>
<tr><td></td><td></td></tr>
<tr><td colspan="2">Compito unitario</td><td>Lo studente comunica oralmente in attività che richiedono uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari legati al presente, al passato e al futuro. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. Legge testi con tecniche adeguate allo scopo e risponde a questionari di comprensione.</td></tr>
<tr><td>Metodologia</td><td colspan="3">Approccio induttivo - deduttivo, sviluppo integrato delle quattro abilità con enfasi delle capacità orali, sviluppo della capacità creativa e della capacità di cooperazione, consapevolezza dei processi di apprendimento e sviluppo dell’autonomia. Consolidamento delle capacità di autovalutazione.
Soluzioni organizzative: lezione frontale, lavoro individuale, di coppia e di gruppo. Utilizzo della LIM e di risorse on-line.</td></tr>
<tr><td>Verifiche</td><td colspan="3">Valutazione formativa: attività di revisione graduale.
Valutazione sommativa: verifiche scritte e orali.
Autovalutazione e reflessione sul proprio apprendimento: attività di recupero, consolidamento e potenziamento.</td></tr>
<tr><td>Risorse da utilizzare</td><td colspan="3">Schede di apprendimento, LIM, esercizi on-line.
Libro di testo: “Espacio Examen” – Edinumen-Sansoni.</td></tr>
<tr><td>Tempi</td><td colspan="3">settembre - gennaio</td></tr>
<tr><td>Note</td><td colspan="3">* Con riferimento all’elenco degli OO. AA. contestualizzati.</td></tr>
</table>

Seconda parte	**Titolo dell'U. A .: Ieri, oggi, domani. Il tempo, il mondo, la cultura, patrimonio di ogni individuo.**	**N. 1**
Diario di bordo *- interventi specifici attuati* *- strategie metodologiche adottate* *- difficoltà incontrate* *- eventi sopravvenuti* *- verifiche operate* *- ecc.*	**Strategia metodologica** Lo studente sviluppa capacità di comprensione orali e scritte, capacità dialogiche e di racconto. Si districa in situazioni interattive, attraverso dialoghi, testi narrativi e descrittivi, lettere; lo studente potenzia capacità di ascolto, capacità dialogiche e di descrizione, automatizza le strutture, amplia la conoscenza di campi semantici, completa dialoghi e moduli, completa o produce testi con tracce guidate. Sviluppa inoltre attività di ricerca per produrre un lavoro di gruppo. Lo studente continua la riflessione sui propri stili di apprendimento. **Situazione problematica di partenza** Non tutti gli alunni riescono a rielaborare in lingua straniera ciò che leggono e ascoltano, anche per difficoltà di tipo linguistico-grammaticale. L'insegnante recupera e consolida le conoscenze linguistiche apprese negli anni passati e guida gli alunni nella rielaborazione ed esposizione orale e scritta. Stimola gli alunni alla riflessione interculturale, ad esprimere opinioni sugli argomenti di cultura trattati: non tutti riescono ad esprimere pareri e opinioni in lingua spagnola. **Difficoltà incontrate** Alcuni alunni non hanno conoscenze consolidate delle strutture linguistiche, grammaticali e sintattiche; di conseguenza, hanno difficoltà comunicative e tendono a memorizzare l'argomento senza rielaborare. **Interventi specifici attuati** Motivazione all'apprendimento della lingua straniera, attraverso percorsi di rafforzamento dell'autostima e gratificazione dei risultati ottenuti. L'insegnante interagisce con gli alunni, suggerendo il lessico e i campi semantici necessari, suggerendo espressioni linguistiche appropriate, che favoriscano la capacit´di produzione orale. L'insegnante stimola la riflessione sulla ricchezza culturale che offre la conoscenza di popoli, lingue, culture diverse: il mondo come patrimonio culturale di ogni singolo individuo. L'insegnante, inoltre, propone i seguenti interventi didattici per migliorare la capacità di comprensione e di produzione di un testo, per rafforzare i saperi disciplinari: ▭ Ripetizione con esercizi di autocorrezione ▭ Esercizi di ascolto e di lettura ▭ Uso del dizionario cartaceo e on line ▭ Produzione di schede con lessico e funzioni utili ▭ Spezzettamento di un percorso di lavoro per facilitare le operazioni da compiere ▭ Domande per verificare la comprensione delle richieste contenute in un testo ▭ Svolgimento in classe della parte iniziale di questionari, riassunti assegnati per casa ▭ Studio guidato in classe con lavori di gruppo o in coppia su argomenti di civiltà o su strutture e funzioni linguistiche . **Attività** Le unità di apprendimento sono state sviluppate attraverso le seguenti fasi: accertamento dei prerequisiti, presentazione, ascolto e ripetizione del nuovo materiale, accertamento della comprensione, esercizi di fissazione e riflessione sulla lingua, attività di lettura e	

	attività varie di produzione convergente e, quando possibile, divergente, autovalutazione, rinforzo-consolidamento, verifica. Per quanto concerne l'organizzazione del lavoro, sono stati previsti percorsi anche diversificati, per rispondere ai diversi stili di apprendimento degli alunni, ai loro bisogni, alle loro risorse. Si è fatto, inoltre, ricorso a: lavoro a coppie, di e in gruppo, lezioni frontali, peer work. Nella trattazione di ogni argomento è stato dato ampio spazio ai collegamenti interdisciplinari, al fine di realizzare attività comparative e/o contrastive, ogniqualvolta è stato possibile, sia dal punto di vista linguistico - semantico e grammaticale, sia nei contenuti culturali. Il lavoro è stato condotto cercando di privilegiare le abilità audio – orali, attraverso esempi di lingua parlata, visione di filmati e film, dialoghi costruiti su situazioni comunicative, scaturite dal vissuto e dagli interessi dei ragazzi, conversazioni e riflessioni nate dalle varie problematiche affrontate, da testi scelti per fornire l'immagine di una cultura e di un "modus vivendi" diverso dal nostro e, comunque non dissimile, nei problemi sociali da affrontare. Il concetto di cultura è stato sviluppato come conoscenza, analisi riflessione e confronto con diversi modi di vivere e di pensare, ma anche come rispetto per i valori, le credenze, i costumi di un altro popolo. Sono state affrontate letture di testi di civiltà e ricerche su Internet. Il traguardo di questo lavoro è sviluppare nell'alunno la capacità di : • ricercare e selezionare testi relativi agli argomenti presentati; • comprendere globalmente e analiticamente i testi; • estrapolare le informazioni principali e secondarie, classificarle e riprodurle nella fase scritta, attraverso un questionario di comprensione; • riassumere i contenuti fondamentali, partendo dalle risposte al questionario; • esporre oralmente i contenuti studiati, mostrando la capacità di utilizzare un lessico specifico e di usare la lingua fluentemente. Tali attività sono propedeutiche alla prova scritta e orale dell'esame finale. Largo spazio è stato dato ad attività di ascolto e comprensione, ad attività guidate e/o spontanee, in coppia o in gruppi, per lo sviluppo della lingua parlata. La riflessione grammaticale è stata basata su avvenute esperienze linguistiche ed è partita dall'osservazione del funzionamento della lingua per arrivare alla generalizzazione della regola in modo induttivo, affinché l'alunno stesso fosse messo in grado di dedurre la possibile riutilizzazione delle nozioni specifiche, sia nella fase orale sia in quella scritta. La strutturazione del codice scritto è partito dalla individuazione del fonema e della sua trascrizione scritta; il copiato e gli esercizi guidati di ricomposizione della frase sono serviti per un approccio meccanico al codice scritto. Attività di completamento, di espansione hanno avviato ad una produzione più autonoma e creativa della lingua; questionari di comprensione, redazione di dialoghi su traccia, descrizioni di luoghi e persone, completamento di dialoghi, redazione di lettere a carattere personale, espressione di opinioni e riflessioni hanno potenziato l'uso della lingua orale e scritta, per arrivare ad una elaborazione sempre più personale della L3. Sono state utilizzate diverse *tecniche operative*: gruppi di lavoro disomogenei con ruoli di

responsabilità per la valorizzazione di comportamenti positivi e per la promozione dello spirito di collaborazione; uso di schemi e di tabelle esemplificative per la schematizzazione di percorsi complessi; costruzione di mappe concettuali per la sistematizzazione di percorsi di apprendimento prima guidati e poi autonomi; guida all'uso di strumenti e tecniche operative per lo sviluppo di un metodo di studio autonomo ed organico.
Le tecniche di lavoro sono state basate sull'apprendimento in situazione e sulla operatività, in modo da coinvolgere l'intero gruppo classe.
I contenuti linguistici e grammaticali del secondo anno sono stati analizzati e rivisti nei mesi di settembre, ottobre e novembre.

Le attività con la classe hanno riguardato la:

Comprensione
orale di: dialoghi e interviste, varie tipologie di testi;
scritta di: dialoghi, e-mail, testi informativi, argomentativi, descrittivi.
Interazione: chiedere e fornire informazioni su situazioni presenti, passati e future; formulazione di ipotesi, discussione su problemi, espressione di opinioni e considerazioni personali.
Produzione: produzione scritta su avvenimenti passati e futuri. Produzione scritta di e-mail, lettere personali, descrizioni, riassunti.
Mediazione: riferire in lingua spagnola il contenuto, anche semplificandolo, degli scambi dialogici presentati, di una breve descrizione e del materiale di cultura.

Attività con i BES

Sono stati predisposti ed attuati, inoltre, interventi didattici per migliorare la capacità di comprensione e di produzione di un testo, per potenziare i saperi disciplinari:

- Trascrizione di brevi testi
- Mappe concettuali
- Esercizi di comprensione guidata in situazioni note: domande d'indagine
- Ripasso
- Esercizi di autocorrezione
- Semplificazione e/o riduzione dei contenuti
- Graduazione degli esercizi
- Uso guidato del dizionario
- Esercitazioni di rinforzo su abilità non acquisite, con variazione dei contenuti (esercizi di lettura mirati alla correzione fonetica, comprensione guidata al completamento di parti mancanti di lessico, esercizi strutturali)
- Domande per verificare la comprensione delle richieste contenute nella traccia di un esercizio
- Svolgimento in classe della parte iniziale di esercizi assegnati per casa
- Domande di verifica della comprensione di un testo, con risposte a scelta multipla, VERO/FALSO

A conclusione dell'unità di apprendimento si rileva che quasi tutti gli alunni hanno partecipato con interesse e curiosità a tutte le attività proposte durante le lezioni, hanno lavorato in classe sotto la guida dell'insegnante con impegno, anche se un piccolo gruppo si è applicato superficialmente a casa nell'esecuzione dei compiti assegnati, vanificando, talvolta, i traguardi raggiunti in classe. La maggior parte degli alunni ha acquisito le competenze previste, gli altri sono ancora bisognosi di recupero.

	In particolare, quattro alunni (X, Y, Z, W) mostrano notevoli difficoltà soprattutto nella fase della produzione autonoma, sia orale che scritta, nonostante le attività opportunamente predisposte, a causa di prerequisiti molto fragili, di un impegno sporadico a casa, e di una scarsa motivazione all'apprendimento. Due alunni (A e B), ragazzi affetti da disturbo specifico di apprendimento, hanno seguito la stessa programmazione della classe ma in riferimento ai disturbi suddetti, i contenuti hanno subito piccole modifiche affinché il loro percorso didattico-educativo fosse il più possibile adeguato alle loro potenzialità e capacità. I loro risultati possono ritenersi buoni. L'alunno diversamente abile, K, ha ottenuto buoni risultati, in quanto è molto interessato alle lingue straniere e ben predisposto verso di esse. **Gli alunni hanno conseguito i seguenti traguardi per lo sviluppo delle competenze:** **A – B – C – D – F - G -** **Elenco degli obiettivi di apprendimento contestualizzati** ***Ascolto (comprensione orale)*** **1a** Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti. **2a** Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale. ***Parlato (produzione e interazione orale)*** **3a** Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo. **4a** Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. **5a** Interagire in modo semplice con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. ***Lettura (comprensione scritta)*** **6a** Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente. ***Scrittura (Produzione scritta)*** **7a** Scrivere testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio. ***Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento*** **8a** Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato. **9a** Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. **10a** Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. **11a** Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue. **Verifiche** In coda ad ogni fase della presente UDA sono stati effettuati prove di controllo del raggiungimento degli obiettivi immediati e test di verifica del raggiungimento degli obiettivi intermedi.

Le verifiche sono state quotidiane e periodiche ed hanno mirato ad una valutazione formativa, basata sui prerequisiti del discente, sulle sue reali capacità e potenzialità, sull'interesse, la partecipazione, l'applicazione e l'impegno profusi nella vita scolastica.
Sono state utilizzate diverse tipologie di prove:

Prove strutturate

1. Domande che prevedono risposte con Sì / No
2. Esercizi basati sul concetto di Vero / Falso
3. Esercizi a scelta multipla
4. Esercizi di completamento, sostituzione, trasformazione
5. Tavole di combinazione
6. Tabelle da completare
7. Questionari con domande referenti
8. Restaurazione dell'ordine logico di parole e frasi
9. Abbinamenti di enunciati

Prove aperte

1. Conversazioni in coppia e in gruppo
2. Dialoghi su traccia
3. Dialoghi da completare
4. Produzione di testi descrittivo - narrativi in lingua orale e scritta
5. Questionari con domande inferenti
6. Riassunti

Prove differenziate per alunni BES

1. Riconoscimento di elementi grammaticali e lessicali
2. Completamento di mini – dialoghi
3. Questionari con risposta Vero / Falso
4. Questionari con risposte a scelta multipla

Le prove strutturate succitate, ma semplificate o guidate.

Valutazione degli apprendimenti scritti e orali

Si è attuata una valutazione:

- **diagnostica** (test d'ingresso) per l'accertamento dei livelli di conoscenza all'inizio del processo di insegnamento / apprendimento per stabilire le attitudini e le carenze;
- **intermedia/formativa** per l'accertamento delle acquisizioni, onde regolare opportunamente l'azione didattica e individualizzarla;
- **finale/sommativa** per verificare il livello di competenza acquisita dai gruppi nella classe sul piano didattico ed educativo al termine di ogni U.A. .

Nell'agire linguistico richiesto agli studenti, oltre a tener conto della complessità delle operazioni cognitive che emergono dal discorso, si è valutata anche la qualità della prestazione offerta dall' alunno per quanto riguarda:

- l'adeguatezza comunicativa
- il rispetto delle regole di coesione e di coerenza
- l'adeguatezza e la ricchezza lessicale

- la correttezza formale
- la capacità di iniziativa nell'interazione orale
- la correttezza della pronuncia e la fluenza nella produzione/ interazione orale

Si è valutato il rendimento di ciascun alunno, considerando anche:

- le differenti potenzialità individuali di base
- i diversi ritmi di apprendimento
- la qualità dell'impegno personale e della partecipazione alle attività didattiche.

La valutazione delle prove scritte è stata basata sui criteri concordati nei Dipartimenti ed espressi nella griglia di valutazione assoluta.

STANDARD DI APPRENDIMENTO Livello A1/A2

Interazione
L'alunno comprende quando gli rivolgono domande (liv. alto), solo se pronunciate lentamente e chiaramente (liv. medio), solo se ripetute più di una volta (liv. basso). Risponde con pronuncia e intonazione corrette ed è in grado di porre le stesse domande facendosi comprendere (liv. alto), risponde e pone a sua volta domande con intonazione e pronuncia parzialmente corrette e frasi incomplete (liv.medio), risponde e pone domande con parole-frasi (liv. basso).

Comprensione orale
Comprende l'insegnante e testi registrati con rapidità ed esattezza (liv. alto), dopo numerosi ascolti (liv. medio), con difficoltà (liv. basso).

Comprensione scritta
Comprende testi scritti con rapidità ed accuratezza (liv. alto), dopo alcune letture (liv. medio), con difficoltà (liv. basso).

Produzione orale
E' in grado di raccontare semplici esperienze, parlare di progetti, interessi e rapporti e riferire su argomenti di civiltà con semplicità verbale (liv. alto), con frasi semplici ma coerenti (liv. medio), con parole-frasi (liv. basso).

Produzione scritta
E' in grado di produrre testi scritti usando correttamente parole, espressioni e strutture che conosce (liv. alto), frasi e strutture semplici (liv medio), lessico e strutture poco corretti (liv. basso).

PROF:SSA IDA CLAUDIA ROMANAZZI